

SCAFFALE

Lo schiavo veneziano di Pamuk, il tango ebraico, i perdenti di Fofi e lo Champollion segreto

IL CASTELLO BIANCO

di Orhan Pamuk

L'autore turco in odore di "eresia" nel suo paese, già noto per "Il mio nome è Rosso" e il recente "Istanbul", racconta in questo volume la vicenda di un gentiluomo veneziano catturato dai pirati sul Mediterraneo e che, venduto come schiavo ad un astrologo turco, gli assomiglia come una goccia d'acqua. Da questa "similitudine" nasce un legame profondo che fa scaturire un legame tra due mondi, tra due culture che si scoprono molto vicine, molto fertili e che collaborano tra di loro. In sostanza, attraverso le figure dei due protagonisti, Pamuk getta - ancora una volta - quel ponte tra Oriente e Occidente che non solo ha caratterizzato la sua prosa, ma anche l'anelito della letteratura turca a riconoscersi magistralmente legata all'Europa.

Einaudi, 9,80 euro

IL BALLO PROIBITO

di Furio Biagini

Il tango come metafora della diaspora ebraica in America Latina. Libro curioso e affascinante quello di Biagini, docente di storia dell'ebraismo all'Università di Lecce, che dopo aver esplorato il mondo ebraico anarchico propone uno studio sulle radici ebraiche e sulla "koinè" che ha unito la musica argentina per eccellenza e i ritmi e i suoni della tradizione klezmer; una tradizione trasferita nell'emisfero australe da quegli ebrei che, per sfuggire alle persecuzioni zariste, trovarono una nuova casa in riva al mar del Plat o nelle "pampas" sterminate dell'interno. Una storia "musicale" che racconta la lotta per l'integrazione che le masse ebraiche dell'Europa orientale misero in campo per ritrovare la dignità perduta.

Le Lettere, 15 euro

DA POCHI A POCHI

di Goffredo Fofi

L'istrionico Fofi, critico cinematografico e letterario, scrittore, fondatore di riviste che hanno fatto la storia della cultura italiana, offre al lettore un piccolo volume "controcorrente". In queste pagine, l'autore si pone l'eterna domanda "che fare?" per un mondo in costante mutazione, dove la politica è divenuta "occupazione" di enti e istituzioni, gruppi di potere si sovrappongono tra loro, movimenti nascono e muoiono nell'arco di una stagione. Fofi cerca di rappresentare chi non è rappresentato, di dare voce ai "perdenti", di offrire il proprio "diniego" al conformismo che impera. Un volume, insomma, a metà strada da critica sociale e polemica politica, giostrato con intelligenza e l'obiettivo di "pungere".

Eletheura, 12 euro

IL SEGRETO DI CHAMPOLLION

di Jean Michel Riou

Jean-Francois Champollion, studioso delle lingue orientali, aiuta tre eruditi orientalisti inviati in Egitto da Napoleone a decifrare il geroglifico per scoprire il segreto del potere del faraone. Le ricerche vengono annotate in un diario che sarà custodito per centocinquanta anni in un plico sigillato con la ceralacca. Il primo gennaio 2004 un editore francese, venuto in possesso di questo misterioso plico, rompe il sigillo e scopre questo diario, portando alla luce le varie scoperte di queste persone. Uno di loro prima di morire svela il significato delle misteriose parole degli dei. Questo romanzo è un bestseller in Francia e vincitore del Prix de la Nuit du livre 2005.

Sonzogno Editore, 17,50 euro